

scenze culturali e professionali, pertanto lo studente al termine deve essere in grado di comunicare, dimostrare ed emendare. La conoscenza dell'atletica leggera consentirà allo studente maggiore comunicazione e lo renderà capace di lavorare in équipe operando con definiti gradi di autonomia.

Allenamento ed aspetti

Periodizzazione dell'allenamento. Schema tipo di una seduta. Superallenamento. Training autogeno. Anabolizzanti. Elettrostimolazioni. Test Cooper - Bosco - Margaria - Step - test e tutti i vari test da campo.

Generalizzazione

Introduzione allo studio dell'atletica leggera. Programma gare olimpiche e studentesche - Cenni di storia dell'atletica. Fondamentali di biomeccanica applicata all'atletica.

La Corsa

Tecnica. Fasi della corsa. Errori. Corsa in curva. Partenza dal blocco. Errori. Avviamento alla specialità. Didattica della corsa. Esercizi. Andature. Rilievi cronometrici. Frequenza. Ampiezza. Ritmica. Regolamento.

Staffetta

Tecnica di cambio. Staffetta 4x100 e 4x400. Didattica. Problematiche generali.

Lancio del peso

Analisi tecnica. Lancio dorsale. Posizione di partenza. Bilanciamento. Traslocazione. Piazzamento. Finale. Finalissimo. Suddivisione della forza. Avviamento alla specialità. Didattica del lancio. Tecnica rotatoria. Regolamento.

Salto in lungo

Analisi tecnica. Avviamento alla specialità. Errori. Didattica del salto. Test di verifica. Regolamento.

Salto in alto

Analisi tecnica. Rincorsa. Stacco. Rotazione. Valicamento. Caduta. Tecnica Fosbury. Tecnica Ventrale. Errori. Avviamento alla specialità. Didattica. Test di verifica. Regolamento.

Corsa con ostacoli

Regolamento. Cenni storici. Generalità. Tecnica. Partenza e 1° ostacolo. Posizione del busto e delle braccia in attacco all'ostacolo. Gamba in attacco. Gamba di richiamo. Busto e braccia nel superamento dell'ostacolo. Cenni di biomeccanica. Errori. Avviamento alla specialità. Didattica degli ostacoli. Piano di lavoro annuale.

Lancio del disco

Regolamento. Cenni storici. Generalità. Tecnica. Posizione di partenza. Preliminari. Traslocazione rotatoria. Piazzamento. Finale e finalissimo. Varie tecniche di lancio. Cenni di biomeccanica. Errori. Avviamento alla specialità. Didattica del disco. Piano di lavoro annuale. Potenziamento con sovraccarico.

Mezzofondo

Regolamento. Cenni di fisiologia dell'apparato locomotore. Elementi di lavoro e periodizzazione. Tecnica e tattica della gara. Avviamento alla specialità. Didattica del mezzofondo. Scuole.

Saranno svolte esercitazioni in campo riguardanti tutti gli argomenti precedentemente indicati ed effettuate valutazioni pratiche secondo allegati.

Testi consigliati

L'atletica leggera nella moderna espressione. De Feo edit. Roma

Attività giovanile: manuale dell'allenatore. Atleticastudi, 83-84. Roma

Il manuale dell'istruttore. Atleticastudi, 1994. Roma

110 ostacoli. Atleticastudi, 1993.

Training. Coop. Dante Editrice, 1992.

Mezzofondo breve e mezzofondo prolungato. Atleticastudi, 1984.

## **PAOLO CARROZZA**

### **Attività motoria per l'età evolutiva (EMS)**

#### **FINALITA' FORMATIVA DELL'INSEGNAMENTO**

L'insegnamento, mediante la conoscenza della teoria, della tecnica e della didattica dell'attività motoria nell'età evolutiva, mira a fornire gli strumenti necessari ad individuare, programmare e proporre le attività motorie più idonee da somministrare ad un determinato gruppo, in uno specifico momento e in un particolare luogo.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI**

Al termine del corso lo studente deve aver acquisito:  
conoscenze tali da saper individuare, per ciascuna tappa dell'età evolutiva, le origini delle caratteristiche motorie e gli interventi elettivi di promozione;  
competenze relative ad una programmazione razionale con finalità di tipo educativo, sportivo e rieducativo;  
competenze relative alla conduzione pratica dell'attività motoria, rivolta a soggetti in età evolutiva, nelle istituzioni pubbliche e private.

#### **PROGRAMMA SINTETICO**

Fondamenti scientifici circa la motricità e la formazione unitaria della persona.  
L'età evolutiva; origine ed evoluzione motoria nelle tappe dell'età evolutiva; le capacità motorie: origine e sviluppo delle capacità condizionali e coordinative generali e speciali in ambito di età evolutiva, capacità motorie e periodo elettivo. Le tappe dello sviluppo dello schema corporeo e i fattori di esecuzione di ordine psicomotorio; ontogenesi della percezione di sé. Attività motorie e sportive in riferimento alle tappe evolutive; inattività motoria e paramorfismi in età evolutiva (cenni). La programmazione: aspetti tecnici e didattici delle attività motorie nelle istituzioni educative e sportive pubbliche e private; l'unità didattica e il piano di

lezione; i programmi ministeriali; rapporto insegnante -allievo: processo dinamico dell'apprendimento.

#### **LIBRI DI TESTO**

K. MAINEL, Teoria del movimento, Società Stampa Sportiva, Roma  
R. TOSI et. al., Orientamenti in didattica dell'E.F.Società Stampa Sportiva, Roma

#### **LETTURE CONSIGLIATE**

L. Tartarotti, La programmazione didattica, Giunti e Lisciani Ed., Teramo  
R. Manno, Metodologia dell'allenamento nei giovani, Scuola dello Sport C.O.N.I.

#### **MODALITA' DI VALUTAZIONE**

Questionario a risposta multipla;  
Produzione di un lavoro di programmazione;  
Dimostrazione pratica di didattica;  
Colloquio orale

## **ANNA CATALANO**

### **Francese (EMS)**

#### **FINALITA' FORMATIVA e OBIETTIVI DIDATTICI:**

Obiettivo del corso è quello di condurre gli studenti all'acquisizione sia di capacità che di contenuti di base finalizzati al raggiungimento di una competenza comunicativa che li renda capaci di utilizzare la lingua in modo adeguato al contesto e all'interlocutore, ponendo le basi per un efficace utilizzo strumentale della lingua in vari ambiti e settori.

Il testo consigliato segue uno sviluppo di didattica modulare. I contenuti sono articolati in quattro moduli (A,B,C,D) ciascuno suddiviso in unità didattiche. Il programma del corso verterà sui moduli A e B

Corso monografico : il linguaggio specialistico dello sport

Strumenti metodologico-didattici: libro di testo (Nouveau Prisme Zanichelli Editore ) - sussidi audiovisivi - materiale autentico LETTURE CONSIGLIATE: Pociello C. Collections Répères: Sports et Sciences sociales  
Pelon G. et co1L Situations éducatives de jeux collechfs pour 1 'école élémentaire

In sede d'esame lo studente dovrà dimostrare di avere:  
una buona conoscenza della morfologia e della sintassi della lingua; una padronanza della lingua che gli permetta di riferire su gli argomenti trattati.  
Modalità di valutazione: Un test scritto (domande a risposta multipla) verificherà le conoscenze morfosintattiche La produzione orale verrà valutata oltre che sui contenuti, anche in base alla correttezza e alla proprietà del linguaggio.

## **GIORGIO CASTELLANI**

### **Medicina dello Sport (SM)**

La macchina umana: l'equilibrio fisiologico, l'omeostasi, il -benessere

La Sindrome Generale di Adattamento

Il lavoro muscolare - condizionamento neuro muscolare fisico, chimico, morfologico

Le attività sportive: classificazione energetico - metabolico

Lo stato di malattia

Linfiammazione

Lo shock

Fisopatologia dell'adattamento all'esercizio fisico degli organi ed apparati  
Superallenamento, Fatica, Adopatie, Infortuni, Disbaropatie  
L'idoneità alla pratica dello sport, la valutazione dell'atleta  
L'alimentazione dello sportivo  
Il doping

*Bibliografia consigliata*

G. Castellani

Zeppilli Palermi

Piovano - Piovano

Mattioli, G.

Fitopatologia e Medicina dello Sport - Ed. Iapadre

Sport e Apparato Cardiovascolare

Manuale di medicina dello sport

Cuore e Movimento

## **GIUSEPPE COSENZA**

### **Pallamano ( SM, EMS)**

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA PALLAMANO

Cenni storici

La Pallamano sport di situazione

Modello di prestazione del giocatore di pallamano

Regole di gioco e tecnica arbitrale

Le fasi di gioco: l'attacco e la difesa

INIZIAZIONE

Proposta metodologica ( motivazioni, obiettivi, scelte metodologiche e didattiche)

Il controllo della palla (presa e ricezione)

Dal palleggio al tiro

- Il gioco uno contro uno (cambi di direzione)
- Il gioco due contro due (finte)
- Il gioco tre contro due (gioco senza palla)
- Il portiere (tecnica e tattica)

#### TECNICA INDIVIDUALE

- Il passaggio
- Il tiro
- Il palleggio
- La penetrazione
- Gli interventi difensivi

#### TATTICA INDIVIDUALE

- Le finte
- Gli incroci
- I blocchi

#### TATTICA COLLETTIVA

- Principi e strutturazione dell'attacco
- L'attacco alle difese piatte
- L'attacco alle difese profonde
- Il contrappiede
- Principi e strutturazione della difesa
- La difesa 6-0
- La difesa 5-1
- La difesa 3-2-1

#### PROGRAMMAZIONE

Concetti generali di periodizzazione, pianificazione e organizzazione dell'allenamento di pallamano.

## MARCO DE ANGELIS

### Valutazione Motoria e attitudinale (SM, EMS)

La valutazione: *Principi generali*

perché somministrare i test, quando somministrare i test, dove somministrare i test, come somministrare i test

I test: aratteristiche generali (Validità, Riproducibilità, Attendibilità, Obiettività, Specificità, Tecnica, Protocollo)

Ergometri: principi

Il muscolo:

Elementi di anatomia e biomeccanica: tipi di fibre, tipologie di muscoli (lunghi e corti, monoarticolari e pluriarticolari)

Fusi neuromuscolari

La forza:

Descrizione della contrazione in funzione di movimento e direzione  
Velocità

Tono, forza e sezione, coordinazione intramuscolare e intermuscolare

Curva tensione-lunghezza, Curva forza-velocità, Curva tensione-tempo, Curva potenza-velocità

Misurazione della forza massima, Misurazione della forza esplosiva, test di salto, Misurazione della potenza

I metabolismi:

Principi generali, potenza e capacità

Aerobico, VO<sub>2</sub>max, soglia, costo energetico, test diretti ed indiretti, Anaerobico lattacido, destino del lattato

Test Anaerobico alattacido

Classificazione degli sport

Analisi critica di protocolli in uso

## PAOLO DELL'ANNO

**Diritto C.I. (SM, EMS)**

### FINALITA' FORMATIVA DEL CORSO

Fornire la conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento delle pubbliche amministrazioni, descrivendone l'attività ed i rapporti con i cittadini. Costituisce elemento essenziale della formazione civica.

### OGGETTIVI DIDATTICI - PROGRAMMA SINTETICO

Lo studente deve conoscere le fonti del diritto amministrativo, la struttura delle pubbliche amministrazioni, la distribuzione delle competenze, il procedimento ed i principali atti amministrativi, i mezzi di tutela del cittadino per atti amministrativi lesivi. Lo studente dovrà anche conoscere gli elementi essenziali di un atto di partecipazione amministrativa (esposto, richiesta di accesso, ricorso gerarchico).

**LIBRO/I DI TESTO** Carlo Talice, Diritto amministrativo, Maggioli ed Rimini 2000, IV ed

**REQUISITI DI INGRESSO** Legislazione sportiva è esame propedeutico

**MODALITA' DI VALUTAZIONE** Colloquio previo quiz selettivo non discriminante

### CRITERIO

Quiz a risposta multipla. 1 punto per risposta esatta, 0 per risposta sbagliata o omessa. 1 esame orale verterà su due o tre domande di base, suscettibili di approfondimento nelle discussioni

## ETTORE DE PAULIS

**Gestione e aspetti normativi dell'attività sportiva**

Lo sport nella Costituzione Italiana.

Il diritto sportivo e le sue fonti.

L'ordinamento giuridico sportivo.

Lo sport nel diritto internazionale e nel diritto comunitario.

Il C.I.O. ed i C.N.O.

Il Coni: nascita, natura funzione, prospettive e legge 16 Febbraio 1942 N. 426 relativa alla sua costituzione.

Le federazioni sportive (inquadramento e finanziamento).  
Regioni ed Enti locali.

Diritto sportivo e codice civile.

Le società sportive.

La disciplina del contratto sportivo.

Profili di responsabilità civile nello sport.

Oltre se stessi: il doping.

La considerazione sull'illecito sportivo.

La giustizia nello sport.

Il vincolo di Giustizia: può parlarsi di Giustizia Speciale? I reati nello sport.

### TESTI CONSIGLIATI:

Diritto penale dello sport- Alessandro Traversi – Giuffrè editore

Elementi di diritto sportivo- a cura di Paola di Salvatore e Luigi Verini - Libreria dell' 'universita' ed. Pescara

## MICHELE DE SIMONE

**Auxologia - Endocrinologia (SM, EMS)**

### PEDIATRIA E FISILOGIA DELLA CRESCITA

Definizione delle età pediatriche dalla nascita all'adolescenza. Peculiarità pediatriche dei vari organi ed apparati. Crescita e sviluppo Indicatori di accrescimento somatico Indicatori dello sviluppo del pannicolo adiposo Indicatori di maturazione biologica le curve di crescita I ritardi accrescitivi (definizioni, cause ed implica-

zioni psicologiche) Basse stature armoniche e disarmoniche Ritardi di crescita costituzionali Le precocità ed i ritardi di pubertà (definizioni, cause ed implicazioni psicologiche). Attività sportiva nel bambino con ritardo di pubertà Il bambino obeso e prevenzione dell'obesità infantile. Criteri di definizione dell'obesità nell'infanzia e nell'adolescenza Patogenesi dell'obesità infantile Accrescimento del bambino obeso Il destino del bambino obeso Distribuzione di grasso e rischio metabolico in età pediatrica ed adolescenziale Valutazione della composizione corporea Metodiche per lo studio della composizione corporea Attività sportiva nel bambino con patologia cronica Modificazioni antropometriche e degli indicatori biologici soggetti che praticano sport agonistico in età evolutiva.

#### ENDOCRINOLOGIA

Organi, e funzioni del sistema endocrino Chimica degli ormoni Meccanismi d'azione degli ormoni sugli organi bersaglio Fattori che influenzano i livelli plasmatici degli ormoni. Ipofisi anteriore e posteriore. Tiroide. Gonadi. Surrene. Pancreas. Asse ipotalamo-ipofisi-tiroide. Asse ipotalamo-ipofisi-gonadi. Asse ipotalamo-ipofisi surrene. Asse GHAGF-I. Modificazioni ormonali nello sport agonistico. Diabete insulino dipendente. Attività fisica nel bambino diabetico.

Gli argomenti trattati, molti dei quali specialistici, sono difficilmente reperibili su un unico testo di Pediatria Generale e richiederebbero, quindi, la consultazione di più testi. Pertanto, si invitano i Signori Studenti a far uso degli appunti di lezione e del materiale didattico distribuito durante il Corso.

## CLAUDIO DI CESARE

### Organizzazione e gestione delle attività sportive (SM)

La disciplina civilistica delle associazioni sportive dilettantistiche Cenni sulle organizzazioni collettive ed, in particolare, su associazioni e fondazioni;

Aspetti giuridici delle associazioni riconosciute e principali differenze con le associazioni non riconosciute;

La costituzione di una associazione con scopo di pratica sportiva; Differenti modelli di associazioni e loro differenziazione giuridica;

La disciplina introdotta dal decreto leg. 467/97;

La possibile attività commerciale di una associazione sportiva;

I proventi ed i costi di una associazione sportiva dilettantistica; Le o.n.i.u.s.;

I rapporti di lavoro all'interno di una associazione sportiva;

Lo scioglimento di una associazione sportiva;

Aspetti tributari delle associazioni sportive dilettantistiche;

Le associazioni sportive dilettantistiche quali enti non commerciali;

Le scritture contabili dei soggetti dell'ordinamento sportivo;

Il reddito degli enti non commerciali;

Adempimenti fiscali delle associazioni sportive dilettantistiche;

La tassa sugli spettacoli;

Le associazioni sportive dilettantistiche quali sostituti di imposta;

Atleti dilettanti e fisco.

La disciplina delle sponsorizzazioni

L'esatto ambito della definizione di sponsoring;

Il contenuto del contratto di sponsorizzazione;

La natura giuridica del contratto di sponsorizzazione in Italia e nei paesi dell'UE;

Il binomio sport-televisione: l'acquisto dei diritti televisivi per una società sportiva

La responsabilità civile nell'ambito delle attività sportive

Definizione di responsabilità civile e possibile risarcimento;

Responsabilità civile ed illecito sportivo;

La responsabilità civile del dirigente sportivo, dell'atleta, degli organizzatori di eventi sportivi, dei gestori di impianti sportivi, di medici sportivi.

Gli aspetti tributari delle società di calcio professionistiche:

Il regime contabile ordinario ed i criteri di determinazione del reddito;

Il bilancio delle società professionistiche;  
Lo stato patrimoniale ed il conto economico;  
La revisione di bilancio nelle società professionistiche;  
Gli effetti della sentenza bosman sui bilanci delle società professionistiche;

## **GIANFRANCO DI CRISTOFARO**

**Rugby (SM, EMS)**

Cenni storici.  
Impianti e attrezzature.  
Composizione della squadra, scopo, punti e tempi di gioco.  
Fondamentali individuali: passaggio, presa e ricezione, calcio, placcaggio etc.  
Fondamentali di squadra: mischia, rimessa laterale (touche) etc.  
Tecnica e tattica di gioco.  
Ruoli funzionali.  
Il rugby nella scuola: valore educativo del gioco.  
La preparazione: fisica, psicologica e morale.  
Il rugby nelle diverse fasce di età dagli "ovetti" all'old.  
Strategie d'insegnamento.

## **ANTONIO DI GIULIO**

**Biochimica (SM, EMS)**

**FINALITA' FORMATIVA DEL CORSO**  
il corso ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze di base della chimica

generale e chimica organica tramite il chiarimento dei principali processi della materia e delle variazioni energetiche ad essi associati.

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

Alla fine del corso lo studente dovrà avere gli strumenti per la comprensione dei Corsi di Biochimica e perciò:  
conoscere atomi, molecole e ioni nonché i legami chimici;  
sapere come è composta la materia;  
riconoscere le proprietà di acidi e basi;  
conoscere le principali funzioni organiche.

### **PROGRAMMA SINTETICO**

Proprietà di atomi, molecole e ioni; elementi chimici dell'organismo vivente; ioni metallici e loro importanza nella catalisi enzimatica; legami interatomici e intermolecolari; acidi e basi; pH e sistemi tampone; i gas e le miscele gassose; reazioni di ossidoriduzione e loro applicazione biochimica; fondamenti di chimica organica; gruppi funzionali con relativa nomenclatura e reattività.

### **LIBRI DI TESTO**

Sackheim & Lehman, Edises Napoli Chimica per le Scienze Biomediche  
LETTURE CONSIGLIATE

Libri di testo di Chimica per Scuole medie superiori.

### **REQUISITI DI INGRESSO**

Debito formativo in Chimica constatato nel test di accesso alla Facoltà.

### **MODALITA' DI VALUTAZIONE**

Quesiti a risposta multipla.

### **CRITERI**

Il test sarà giudicato positivo se il candidato avrà risposto correttamente ad almeno 8 dei 15 quesiti che verranno proposti.

## ANTONIO DI GIULIO

### Biochimica dell'esercizio fisico (SM, EMS)

#### FINALITA' FORMATIVA DEL CORSO

il corso si propone di fornire agli studenti la logica delle trasformazioni biologiche, i principi della bioenergetica con particolare riferimento al meccanismo della contrazione muscolare e, inoltre, la comprensione dei meccanismi che controllano il metabolismo energetico.

#### OBIETTIVI DIDATTICI

Alla fine del corso lo studente dovrà:

conoscere la struttura e la funzione dell'ATP;  
sapere le proprietà delle principali molecole deputate al trasporto di ossigeno;  
conoscere il meccanismo della contrazione dei muscoli scheletrici.

#### PROGRAMMA SINTETICO

Trasporto di ossigeno anidride carbonica; la catena respiratoria e la produzione di ATP; il trasferimento di gruppi fosforici; il muscolo scheletrico; la contrazione muscolare e i trasferimenti energetici dall'ATP; regolazione del metabolismo; difetti metabolici e loro effetto sull'attività motoria. Metabolismo aerobico e anaerobico nelle diverse specialità sportive.

#### LIBRI DI TESTO

Lehninger, Nelson & Cox, Introduzione alla Biochimica, Zanichelli, Bologna  
Voet, Voet & Pratt, fondamentali di biochimica, Zanichelli, Bologna

#### REQUISITI DI INGRESSO

Corso Avanzato per il quale si richiede che lo studente abbia assimilato i concetti del Corso di Biochimica di Base.

#### MODALITA' DI VALUTAZIONE

Test a risposta multipla e colloquio

## PAOLA DI SALVATORE

### Gestione e aspetti normativi dell'attività sportiva (SM)

Le fonti del diritto sportivo

Lo sport nella Costituzione Italiana

L'evoluzione del diritto sportivo nell'ordinamento giuridico italiano e qualificazioni dell'ordinamento giuridico sportivo

Rapporti tra diritto sportivo nazionale e diritto sportivo comunitario

Il diritto sportivo internazionale: CIO, CNO, il Movimento Olimpico, la Carta Olimpica

La riforma del C.O.N.I. e qualificazione giuridica del Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Le Federazioni sportive nazionali e internazionali

L'affiliazione e il tesseramento

Le società sportive e le associazioni

Il contratto sportivo e la sponsorizzazione

Il Doping, analisi del fenomeno ed analisi della legge n. 376 del 14 dicembre 2000

La responsabilità nello sport

L'illecito sportivo e la violenza negli stadi alla luce della recente riforma

La giustizia sportiva. Rapporti tra la giustizia ordinaria e la giustizia sportiva

Casi studio, pronunce giurisprudenziali ed analisi dottrinale

Testo consigliato:

Paola Di Salvatore "Il Diritto nello sport" Casa Editrice Libreria dell'Università, Pescara 2001



## ENRICO FABBRIO

### Calcio (SM, EMS)

Il programma di teoria tecnica e didattica del giuoco del calcio per il 2° semestre del 3° anno del corso di laurea in educazione motoria e sport è strutturato in 2 moduli da 12 ore e 1 modulo da 14 ore:

1° modulo: calcio : formazione dell'atleta (12 ore)

2° modulo: la programmazione dell'allenamento tecnico tattico (12 ore)

3° modulo: elementi di tattica calcistica (14 ore)

1° modulo Calcio: formazione dell'atleta

La formazione moderna (educazione e formazione, qualità e potenzialità da sviluppare)

Il metodo educativo (contenuti, obiettivi, punti che caratterizzano il metodo)

La sintesi dei ruoli di istruttore e di educatore (Il giovane, Lo sviluppo, Le motivazioni)

La professionalità e il professionista (La situazione attuale, Lo sport attuale, La genericità degli interventi e delle richieste, Il giocatore)

La professionalità (Il residuo della formazione tradizionale, Il passaggio alla formazione moderna, I principi, Alcune definizioni, Creatività adeguamento e traguardi, Quando inizia, Il freno e lo stimolo, Come si forma, La scoperta della qualità)

Il professionista (Il confronto con il passato, Il modello ideale, Come guidarlo, Il confronto con l'umile e il montato, La capacità di esecuzione e la rispondenza ai comandi, L'efficacia e l'impiego, La direzione, i limiti e la sperimentazione, La conoscenza e la sicurezza, La creatività e il "talento")

Il rapporto con i genitori (Le premesse dei comportamenti diseducativi, Ciò che è meno apprezzabile, Le debolezze umane, Il genitore diseducativo, I comportamenti negativi)

2° modulo: La programmazione dell'allenamento tecnico e tattico

Capacità coordinative

Capacità coordinative speciali

Tecnica di base (Dominio della palla, Calciare la palla, Guidare la palla, Ricevere la palla, Colpo di testa, Rimessa laterale)

Tattica individuale in possesso di palla (Smarcamento, Difesa e copertura della palla, Passaggio, Finta e dribbling, Tiro in porta)

Tattica individuale senza possesso di palla (Presa di posizione, Marcatura, Contrasto, Intercettamento, Difesa della porta)

3° modulo: Elementi di tattica calcistica

Analisi e riflessioni sull'organizzazione difensiva e sistemi di gioco

Sistemi di gioco (Definizione, Proposte regolamentari, Modulo, non staticità,

Caratteristiche e principi di un sistema di gioco)

Tattica collettiva (Definizione, Principi di tattica, Fase di possesso palla, Fase di non possesso palla)

Sviluppo di tattica in fase di non possesso (Pressione, pressing, fuorigioco, elastico difensivo, raddoppi di marcatura, Situazioni di gioco favorevoli, Organizzazione di pressing e fuorigioco su respinta da calcio d'angolo e punizioni laterali contro, Pressing ad invito, Esercitazioni, Altri esempi di partita a tema: pressione e pressing)

Zona (Origine ed aspirazioni fondamentali, Definizione di marcamiento nella zona, Requisiti e concetti della zona, Esercizi di base e propedeutici, Vantaggi, Svantaggi, Contromosse alla zona)

Marcatura ad uomo (Definizione e condizioni indispensabili, Il sistema di giuoco, Esercitazione specifica)

Parallelismi e confronti uomo-zona)

Sistema 5-3-2 (Equilibrio del sistema, Vantaggi e requisiti, Svantaggi e difficoltà, Esercitazioni difensive, Gioco della difesa (possesso palla della difesa)

Sistema 3-4-3 (Dislocazione, Motivazione della scelta del 3-4-3, Vantaggi del 3-4-3,

Didattica e requisiti, Esercitazioni nelle due fasi, Contromosse al 3-4-3 e problematiche, Le sue variazioni e conseguenze in generale)  
Lettura della partita (Definizione, Problema, Differenza iniziale di lettura a seconda dell'organizzazione difensiva).

La modalità dell'esame è nella forma orale  
Il ricevimento per gli studenti è fissato, previo appuntamento da concordare telefonicamente al 333 6144142, dopo le lezioni.

## **LEILA FABIANI**

**Igiene ed educazione sanitaria (SM, EMS)**

*Obiettivi del corso*

- acquisire i principi della prevenzione e della promozione della salute e del ruolo dell'attività fisica
  - saper trasferire gli obiettivi della prevenzione e promozione della salute nella programmazione delle attività motorie nei diversi ambiti (scuola, sport, handicap, età)
  - saper valutare, tutelare e promuovere l'igiene, la sicurezza e la salubrità degli ambienti e delle strutture nelle quali si svolge l'attività
  - saper applicare i principi della tutela e promozione della salute nelle relazioni educative
- Argomenti*
- Definizioni: salute, prevenzione; modelli di malattia.
  - Concetti di pericolo, rischio, danno. Rischio infettivo.
  - Cenni di microbiologia.
  - Catena del contagio; modalità di controllo del rischio.

- Il microclima e la salubrità degli ambienti confinati.
- L'alimentazione: igiene degli alimenti, educazione alimentare, gli integratori e i dietetici.
- Igiene ambientale e controllo del rischio chimico: i preparati pericolosi, i rifiuti, l'inquinamento atmosferico, l'acqua. L'acqua delle piscine e l'acqua di balneazione.
- L'attività fisica nella promozione della salute: evidenze scientifiche e limitazioni operative.
- L'educazione alla salute nei diversi ambiti (scuola, sport, handicap, promozione delle abilità residue).

Testo consigliato:

F. Orecchio, Manuale di Igiene ed. SEAM Roma, 2000.

## **NOEMI FINETTI**

**Fisica applicata (SM, EMS)**

**FINALITÀ FORMATIVA DEL CORSO**

Il corso si propone di fornire gli elementi base di Meccanica, Elettromagnetismo e Termodinamica in vista di un'utilizzo delle leggi fondamentali della Fisica in applicazioni a casi pratici relativi all'Educazione Motoria ed allo Sport ed alle altre discipline inerenti le Scienze Motorie in generale.

**OBIETTIVI DIDATTICI**

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito una cultura di base sui fondamenti di Meccanica, Elettromagnetismo e Termodinamica oltre ad essere in grado di ragionare seguendo un metodo scientifico applicando modelli e concetti mate-

matici astratti a problemi reali e concreti.

#### PROGRAMMA SINTETICO

Introduzione: richiami di matematica.

Concetti fondamentali di Meccanica.

Equilibrio e stabilità.

Moto traslazionale e moto rotatorio.

Elasticità e resistenza dei materiali.

I fluidi e la dinamica dei fluidi.

Calore e teorie cinetiche.

Principi di Termodinamica.

Concetti fondamentali di Elettromagnetismo.

#### LIBRI DI TESTO

*Ezio Ragozzino*, "Elementi di Fisica - per studenti di scienze biomediche -",

EdISES S.r.l. - Napoli - (1998).

*R.C. Davidson*, "Metodi matematici per un corso introduttivo di Fisica", EdISES

S.r.l. - Napoli - (1998).

#### LETTURE CONSIGLIATE

F. Borsa, D. Scannicchio, "Fisica - con applicazioni in biologia e in medicina -",

Edizioni Unicopli - Milano - (1992).

#### REQUISITI DI INGRESSO Corso di Base

MODALITÀ DI VALUTAZIONE Test a risposta multipla e colloquio

## AURELIA FONZI

### Ginnastica Ritmica (SM, EMS)

#### FINALITÀ FORMATIVE DEL CORSO

Fornire al discente gli strumenti e le capacità atti ad utilizzare il movimento ed il ritmo come mezzi di educazione, in riferimento alle varie fasce di età, sia in ambiente scolastico, che in ambienti diversi.

Far conoscere l'aspetto sportivo della disciplina.

#### OGGETTIVI DIDATTICI

Conoscere le nozioni teoriche della disciplina. Conoscere la base della tecnica esecutiva e di applicazione degli esercizi a corpo libero e con i piccoli attrezzi.

#### PROGRAMMA SINTETICO

Caratteristiche della ginnastica moderna e della ginnastica ritmica sportiva.

Indicazione metodologiche e didattiche. L'accompagnamento musicale e il suo valore educativo. Nozioni fondamentali del linguaggio ritmico. Base della tecnica per l'apprendimento delle corrette impostazioni corporee e della tecnica esecutiva di passi ritmici, equilibri, onde, giri, salti e saltelli. Conoscenza dei piccoli attrezzi e delle loro funzioni nell'applicativa specifica.

#### RITMICA SPORTIVA

La preparazione coreografica, concetti generali. Principi generali dell'allenamento Programmazione, periodizzazione, verifiche La musica nel processo di allenamento Elementi di difficoltà a corpo libero: criteri di valutazione Avviamento al lavoro collettivo

Cenni sul codice di punteggio e sui programmi tecnici della F.G.I.

**LIBRI DI TESTO:**

APARO-CERMELI-PIAZZA-ROSATO-SENSI Ginnastica Ritmica ED. PICCIN  
M. TROMBETTA- G. PERSICI Teoria e metodologia della ginnastica ritmico-moderna AKTA SPORT  
T. S. LISITSKAJA- Ginnastica Ritmica, SOCIETA' STAMPA SPORTIVA- ROMA

**LETTURE CONSIGLIATE:** Riviste: Gymnica- Supplemento de Il ginnasta

**REQUISITI D'INGRESSO:** Coordinazione dinamica generale di base e senso ritmico.

**FABIO GIOVANNINI**

**Metodologia generale degli sport individuali (SM, EMS)**

**FINALITÀ FORMATIVE DEL CORSO:**

Il corso si propone, attraverso una analisi delle caratteristiche generali dei vari sport individuali, di fornire allo studente una competenza di base inerente gli aspetti tecnici e psicologici degli stessi, nonché di stimolare le possibilità di approfondimento e perfezionamento.

**OBIETTIVI DIDATTICI:**

Lo studente, sulla base delle competenze acquisite, dovrà essere in grado di orientarsi nell'ambito delle differenze tra i vari sport presi in esame, così da conoscere le aspettative e le prospettive del praticante e offrire un approccio ideale allo stesso.

**PROGRAMMA SINTETICO.**

Gli sport individuali ciclici-aciclici. Aspetti psicologici, tecnici e organizzativi.

Insegnamento individuale e collettivo: differenze psicologiche. Preparazione atletica: cenni di periodizzazione, attuabilità pratica nelle varie situazioni. Conoscenze tecniche di base: cosa occorre sapere e come fare per specializzarsi. Sport individuali per disabili: caratteristiche tecniche, cenni di regolamenti e modalità di approccio con le varie disabilità.

**LIBRI DI TESTO:**

APPUNTI DALLE LEZIONI E MATERIALE DIDATTICO PREPARATO DAL DOCENTE.

**LETTURE CONSIGLIATE**

F. Saibene, B. Rossi, G. Cortili, fisiologia e psicologia degli sport, tmondadori editore.

A. Cei, psicologia dello sport, ed. Il mulino.

A. Cei, a. Madella, le tecniche della comunicazione didattica, scuola dello sport-coni.

Modalità di valutazione: esame orale sul programma svolto.

**GUIDO GRECCHI**

**Attività Motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero (EMS)**

**Obiettivi:**

IL CORSO SI PROPONE DI FORNIRE LE CONOSCENZE E LE CAPACITÀ DI OSSERVAZIONE INERENTI ALLE ATTIVITÀ ED ALLE DISCIPLINE DI GRUPPO SIA SCOLASTICHE CHE DEL TEMPO LIBERO.

Oltre a fornire conoscenze specifiche ai corsisti, il modulo si prefigge di aumentare le competenze degli specializzandi nella scomposizione e nella ricostruzione dei giochi utilizzando metodologie didattiche adeguate allo sviluppo psicofisico a seconda dell'età, operando sul gruppo e sfruttandone le dinamiche.

Particolare attenzione verrà posta alla capacità di gestione, di valutazione e di programmazione in itinere, dei corsisti.  
Nell'attività di laboratorio, sarà obiettivo generale, il saper definire le linee essenziali per elaborare un programma didattico di animazione adeguato all'utenza, alla situazione ambientale e logistica in cui si opera, e proponga didattiche metodologiche adeguate agli obiettivi educativi da perseguire nell'ambito delle attività motorie di gruppo.

**Programma:**

Definizione di gruppo e criteri di classificazione  
I gruppi nelle attività motorie  
Le dimensioni dell'assetto interno dei gruppi  
Stili di leadership e modalità di conduzione: l'animatore come leader  
L'importanza del cerchio  
Il programma del cerchio  
L'animazione  
Le branche dell'animazione  
L'animatore sportivo  
L'animatore turistico  
Il gioco

**Laboratorio:**

Metodi di insegnamento e mappe di apprendimento nelle attività motorie di gruppo  
Stili e strategie metodologiche  
Impostazione del lavoro ed interventi (comunicazione, interazione) prima, durante e dopo la pratica  
Correzioni ed assistenza  
Sviluppo delle capacità motorie nel lavoro di gruppo  
Modelli di animazione  
Modalità di valutazione:

Relazione, tesina di lavoro o questionario ed eventuale colloquio  
Monitoraggio in itinere, del livello di acquisizione dei contenuti didattici tramite: approfondimenti specifici sui quesiti posti dagli studenti  
esercitazioni pratiche

**Bibliografia consigliata:**

Attività motorie e processo educativo – P. Sotgiu, F. Pellegrini – S.S.S.- Roma  
Educare con il movimento- J. Le Boulch –Armando Editori  
I contenuti dell'educazione Fisica – M. Gori – S.S.S. – Roma  
Attività all'aria aperta – M. Mondoni – S.S.S. – Roma  
Crescere nello sport – Autori vari – Istituto di sociologia Università Pontificia Salesiana - Roma  
Animando s'impara – M. Durando, A. Martelli – Elledici – Torino  
Il gruppo sportivo elementi di psicologia sociale – G. Ghirelli – dispense S.d.S. – Roma  
Attività ricreative per gruppi giovanili- M.Ludovica, R. Varvelli – La Scuola – Brescia  
Il libro dei giochi  
Gioca ACR

**GIUSEPPE LUSI**

**Rugby (SM, EMS)**

**Programma**

Premessa generale per l'introduzione alla studio  
Cosa insegnare  
I giochi sportivi ricerca di una terminologia comune principi fondamentali dell'al-

lenamento giochi sportivi.

Le competenze dell'allenatore di giochi sportivi conoscenza teorica del gioco. La tattica, La tecnica, La preparazione fisica, La preparazione alla gara.

Come insegnare; L'osservazione i metodi di insegnamento la correzione dell'errore. Il gioco del rugby Cosa è Come si gioca Come si insegna Il rugby nella scuola valori educativi del gioco.

La preparazione fisica nel rugby dalla preparazione generale a quella speciale Metodologia dell'insegnamento come si insegna il rugby nelle diverse tappe di apprendimento.

#### *Seminari*

L'insegnamento del gioco del rugby: B. Fourcade (responsabile tecnico federazione italiana rugby)

Il rugby nella scuola. Dr. Ascione (responsabile nazionale under 18)

La preparazione fisica speciale: I. Di Cesare (responsabile squadre nazionali)

L'allenamento della squadra: M. Mascioletti (responsabile squadre nazionali giovanili)

Il rugby nell'altro emisfero: J. Kirwan (allenatore nazionale)

#### *Visite guidate*

Nazionale juniores, L'Aquila Rugby, Società Capitolina Roma

## **RENATO MANNO**

**Teoria e metodologia dell'allenamento (SM, EMS)**

*Obiettivi e programma del corso*

Fondamenti scientifici e metodi di studio  
Fondamenti biologici dell'adattamento

carico e stimolo di allenamento fisico: effetti a breve e medio termine  
carico fisico: intensità, quantità, densità, specificità effetti biologici e biomeccanici

Valutazione del carico fisico interno e carico esterno

Analisi biologica delle componenti della prestazione sportiva  
caratteristiche ed effetti nell'alta prestazione, nell'allenamento di avviamento allo sport e di specializzazione

La valutazione della forza negli sport

Le capacità motorie sportive dell'atleta: struttura generale e specificità biologiche  
Le capacità condizionali dell'atleta: caratteristiche biologiche

La forza muscolare dell'atleta: aspetti biologici e biomeccanici

Le classificazioni della forza nella prestazione sportiva

Le metodologie dello sviluppo della forza

sviluppo della forza nelle diverse discipline sportive

Lo sviluppo individuale della resistenza e negli sport individuali negli sport di squadra. dati biologici

Metodi continui, intervallati, di gara effetti sull'organismo

Metodi di controllo dell'allenamento di resistenza

L'allenamento delle capacità di sprint e di corsa veloce

L'allenamento della velocità di azione

La coordinazione e la tecnica: fondamento teorici

La tecnica come abilità motoria

La tecnica e le abilità tecniche e tattiche

I metodi di analisi della tecnica sportiva

Le fasi di sviluppo della tecnica sportiva dall'acquisizione al perfezionamento

La correzione degli errori

La programmazione dell'allenamento

Obiettivi, mezzi e metodi nella programmazione dell'allenamento

La periodizzazione: cenni storici

I cicli di allenamento negli sport individuali micro, meso e macrociclo di allena-

mento

L'eterocronismo e l'alternanza ciclica del carico  
Le modifiche di Verkoshansky ai modelli tradizionali  
Le specificità della periodizzazione in età giovanile

Testi di riferimento

R. Manno - Fondamenti dell'allenamento sportivo, ed. Zanichelli Bologna 1989  
R. Manno - La forza negli sport, ed UTET. 2002

## MARILISA MARIANELLA

Psicologia generale (SM)

SEZ. I: Comportamento, Motivazione, E, movone, Sensazione, Percezione, Memoria, Apprendimento, Condizionamento Classico e Strumentale, Sviluppo psicomotorio del bambino e primi apprendimenti, Effetti da carenza di cure materne, Struttura del pensiero nelle differenti fasi -di accrescimento, Sviluppo -del finguaggio, Evoluzione dell'e-motività nella prima infanzia, Identificazione sessuale, Il gioco socializzante della seconda infanzia, Fanciullezza e adolescenza: mutamenti e situazioni conflittuali.

SEZ. II: Perché una psicologia dello sport, Le motivazioni -degli sportivi, Fattori psicofisiologici della attività sportiva, psicopsicologia della attività sportiva, lo stress psichico nello sport, La relazione allenatori- atleti.

TESTI CONSIGLIATI

110

Oliverio Ferraris, PSICOLOGIA, ed. Zanichelli; (cap. 2, 4, 5, 6, 7, 8.)  
P. Colamonic, PSICOLOGIA, ed. Nis; (cap.4) Ph. Mast, PSICLOGIA DELL'0 SP OR-T, ed.. Masso n;  
W. H. Missildine, IL BAMBINO CHE SEI STATO, ed. Erickson.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

R Canestrari, PSICOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO, ed. Clueb;  
AA. VV, INTRODUZIONE, ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, ed. Laterza;  
S. Martinet, LA MUSICA DEL CORPO, ed. Erickson;  
Ce, PSICOLOGIA DELLO SPORT, ed. Alidino;  
F. Antonelli, A. Salvini, PSICOLOGIA DELLO SPORT, ed. Lombardo.

## DANIELE MATTAROLLO - PAOLO NARDECCHIA

Pallacanestro (SM, EMS)

Origini del gioco

Strutture e attrezzature

Come si disegna la Pallacanestro

Capacità motorie nella Pallacanestro

Fondamentali individuali senza palla: Offensivi, Difensivi

Fondamentali individuali con palla: Palleggio, Tiro, Passaggio

Fondamentali di squadra: Offensivi, Difensivi

La programmazione nel Basket giovanile

Il Minibasket

Struttura ed organizzazione dei quadri tecnici federali

111